

**VALDERA 2020**

**DAL PIANO STRATEGICO ALLE SCELTE  
IN MATERIA DI RACCOLTA RIFIUTI:  
UN PERCORSO PARTECIPATO  
INTEGRATO**



**RELAZIONE SULLA FORMAZIONE  
DELLA LISTA DI PORTATORI DI  
INTERESSE (STAKEHOLDERS) DA FAR  
PARTECIPARE AL SEMINARIO EASW**

## **Indirizzi generali**

La prima osservazione che è possibile fare nella formazione della lista di stakeholders è che non è possibile rappresentare in maniera esaustiva tutti gli interessi in gioco, in considerazione della vastità del territorio considerato e del fatto che ciascun ente od organizzazione ha le proprie peculiari caratteristiche o interessi.

D'accordo con l'Autorità regionale per la Partecipazione e l'Università di Pisa, è stato deciso di limitare a 20 unità ( $\pm 1$  o  $2$ ) la presenza dei portatori di interesse in ciascuno dei gruppi di lavoro, in modo da mantenere prevalente la componente dei "cittadini". Peraltro, atteso che la metodologia EASW<sup>1</sup> prevede anche la partecipazione di persone (imprenditori, tecnici, etc.) che apportano nel processo il proprio punto di vista e non quello delle organizzazioni di cui fanno parte, il requisito da assicurare è quello della pluralità dei punti di vista piuttosto che quello della rappresentazione dell'universo di riferimento.

In linea generale, si è cercato per quanto possibile di rappresentare sia la componente territoriale, cioè la provenienza da zone diverse del territorio della Valdera, sia la componente 'settoriale', cioè la presenza di più settori/comparti produttivi e di servizio.

In ciascuna delle 4 aree tematiche individuate (1 pianificazione territoriale, 2 sviluppo economico e ambiente, 3 sistema di welfare, 4 organizzazione istituzionale sul territorio) sono stati inseriti rappresentanti politici dei comuni aderenti all'Unione, in considerazione del fatto che le decisioni finali sono di pertinenza del Consiglio dell'Unione (e non dei singoli comuni), ragion per cui le amministrazioni comunali rientrano a pieno titolo nella categoria degli stakeholders. Sono stati inseriti nella lista dei partecipanti esponenti sia delle forze politiche di maggioranza che di minoranza, in modo da immettere i diversi punti di vista nel processo di elaborazione del piano; gli esponenti di maggioranza sono stati individuati di comune accordo dai sindaci, mentre i rappresentanti delle minoranze devono essere indicati dal capogruppo della minoranza nel Consiglio dell'Unione, che è anche componente del Comitato di Garanzia.

Partecipano a tutte le aree anche dipendenti dei comuni e/o dell'Unione, individuati all'interno dei servizi pertinenti le tematiche considerate, con preferenza per le figure di responsabilità; la scelta è stata effettuata garantendo la maggiore rappresentanza territoriale possibile, evitando il coinvolgimento sia della componente tecnica che politica da parte di uno stesso comune.

## **Area Pianificazione territoriale**

In quest'area, incentrata sulle modalità e gli strumenti per l'utilizzazione e la gestione del territorio, è stato richiesto agli ordini professionali che si occupano di assetto del territorio e costruzioni (architetti, ingegneri, geometri, periti, agronomi, geologi) di indicare un iscritto ai rispettivi Albi - Nella categoria "imprese", si sono scelte: un

---

<sup>1</sup> Vedere in proposito l'apposita scheda descrittiva presente sul sito Valdera2020

impresa edile di media dimensione operante su Pontedera, un'impresa agraria del territorio dell'Alta Valdera (maggiormente vocato allo sviluppo agricolo), una grande azienda del settore informatico e delle telecomunicazioni, una azienda di media dimensione del settore trasporti e logistica operante nell'area della Media Valdera.

Nel gruppo delle 'imprese pubbliche', è stata individuata Acque SpA e i due maggiori consorzi di bonifica operanti nella zona Valdera. Tra le associazioni attente alla gestione del territorio, è stata selezionata Legambiente, che risulta tra quelle maggiormente attive.

Sono stati infine chiamati a partecipare ai lavori i responsabili dei servizi urbanistici di 3 comuni (Pontedera, Lari, Capannoli).

### **Area welfare**

In quest'area, focalizzata sul sistema dei servizi sociali, educativi e dell'istruzione, sono state selezionate:

- 3 cooperative di piccola, media e grande dimensione aventi sede legale, rispettivamente, nell'Alta Valdera, a Pontedera e nell'Oltrarno;
- nell'ambito del volontariato, il coordinatore delle Misericordie della zona Valdera (operante presso la sede della Misericordia di Fornacette), la Pubblica Assistenza di Pontedera, un'associazione più piccola del territorio della Media Valdera e la Tavola della Pace della Valdera, cui partecipano diverse associazioni ed enti;
- tra le associazioni culturali e sociali, sono state individuate ARCI e AICS;
- per le organizzazioni pubbliche, sono state individuate l'Azienda USL 5, cui è stata richiesta la partecipazione di un dipendente inquadrato nel servizio di educazione alla salute, la Scuola Superiore S. Anna – settore formazione universitaria e ricerca – e l'Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale
- per dar voce alla realtà scolastica, sono state selezionate due scuole superiori, cui è stato richiesto di individuare 2 studenti maggiorenni, mentre ad 1 istituto comprensivo e ad un altro, diverso istituto superiore è stato richiesto di individuare un insegnante ciascuno;
- il responsabile dell'Unione per i servizi sociali rivolti alle famiglie.

### **Area sviluppo locale**

Questo ambito è forse quello dove è più cospicua la presenza di interessi diversificati, in considerazione del fatto che ciascuno dei numerosi comparti produttivi ha interessi specifici, sovente non compatibili o integrabili con gli interessi degli altri.

Tenuta presente questa difficoltà di rappresentazione, nella categoria "imprese" si sono invitate un'impresa del settore auto (Alta Valdera), un'impresa tra le maggiori dell'indotto Piaggio (Oltrarno), un'impresa del settore del mobile (Media Valdera), la ditta di maggiore dimensione operante nel settore delle energie rinnovabili e l'azienda

leader in toscana nel settore del riciclaggio dei materiali di scarto (entrambe a Pontedera), un'azienda agricola produttrice di vino (Alta Valdera), un'azienda alberghiera dell'area a maggior flusso turistico, tre esercizi commerciali di 3 diverse aree, una cooperativa sociale.

Nella categoria aziende pubbliche sono state individuate Geofor e Toscana energia.

Sono stati infine invitati a partecipare due dipendenti dell'Unione, responsabili rispettivamente dei servizi SUAP e della rete museale e bibliotecaria della Valdera.

## **Area istituzionale**

In questa sezione, dedicata all'individuazione dell'assetto istituzionale ottimale per la Valdera, è stata incrementata la rappresentanza politica dei comuni, in considerazione del fatto che si tratta della componente maggiormente coinvolta nel potenziale processo di riorganizzazione; sono stati quindi individuati, con le stesse modalità indicate in apertura, 4 esponenti rappresentativi della maggioranza e 2 delle minoranze.

Sono stati quindi individuati 4 dipendenti comunali (uno per ciascuna delle 4 sub aree in cui è divisa l'Unione) e 2 dipendenti dell'Unione, uno appartenente al Polo dell'Alta Valdera e uno a quello di Pontedera. In questo caso, diversamente dalle altre aree, sono state coinvolte figure con diversi gradi di responsabilità nei rispettivi enti, in modo da avere un maggior numero di punti di osservazione interni.

Dato che oggetto del lavoro sono sostanzialmente gli assetti e gli equilibri futuri della pubblica amministrazione locale, è stato chiesto alle 4 maggiori sigle sindacali della funzione pubblica di inviare un esponente delle rispettive organizzazioni, in considerazione del ruolo rilevante che i sindacati stessi rivestono nel pubblico impiego e nei processi di cambiamento organizzativo.

Per le aziende, intese qui sia come fornitrici che utilizzatrici di servizi della pubblica Amministrazione, sono state individuate un ristorante (Oltrarno), un'azienda agricola specializzata (Alta Valdera), un mobiliere di medio-grande dimensione (Media Valdera), un'azienda metalmeccanica (Oltrarno), una cooperativa sociale attiva nel settore dei servizi (Pontedera).

Sono state inoltre invitate le 2 associazioni di consumatori avente sede legale nel territorio della Valdera e già componenti dell'Osservatorio sui Servizi di recente costituito nell'ambito dell'Unione Valdera.